

Codice A1703B

D.D. 11 marzo 2026, n. 267

D.Lgs. n. 19/2021. Spese per le attività di protezione delle piante. Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026. Procedura di affidamento diretto sotto soglia ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con utilizzo della piattaforma SINTEL, al Perito agrario PLATONE Cino. Determinazione a contrarre e di affidamento.



ATTO DD 267/A1703B/2026

DEL 11/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici

OGGETTO: D.Lgs. n. 19/2021. Spese per le attività di protezione delle piante. Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026. Procedura di affidamento diretto sotto soglia ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con utilizzo della piattaforma SINTEL, al Perito agrario PLATONE Cino. Determinazione a contrarre e di affidamento. CIG: BAC4E50CE1. Spesa di euro 13.797,93. Impegno di euro 13.797,93 sul capitolo di spesa 136066/2026. Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 37-1089 del 06 maggio 2025 “Articolo 5 della L.R. n. 23/2008. Approvazione nuova organizzazione delle Strutture dirigenziali del ruolo della Giunta Regionale. Revoca D.G.R. n. 4-439 del 29.10.2019 e successivi provvedimenti organizzativi da ultimo adottati con D.G.R. n. 12-709 del 13.01.2025”, ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura e Cibo ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari, supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile, ricerche e sperimentazioni fitosanitarie.

Il D.lgs. 2 febbraio 2021, n. 19 “Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625” ha aggiornato la normativa nazionale per la protezione delle piante dagli organismi nocivi.

L'Ordinanza n. 4 del Direttore del Servizio Fitosanitario Centrale del 22 giugno 2023 recante “Misure fitosanitarie d'emergenza per il contrasto di Grapevine flavescence dorée phytoplasma atte

ad impedirne la diffusione nel territorio della Repubblica italiana” (G.U. del 12 agosto 2023, n. 188), prevede all’art. 3 che i Servizi Fitosanitari Regionali effettuino annualmente indagini sul territorio di propria competenza per accertare la presenza dell’organismo nocivo specificato e del suo vettore specificato.

Il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante è entrato in vigore il 14 dicembre 2019.

Il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 della Commissione del 28 novembre 2019 stabilisce condizioni uniformi per l’attuazione del Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante contiene l’elenco degli organismi nocivi da quarantena rilevanti per l’Unione fra cui è presente il fitoplasma della flavescenza dorata della vite e prevede prescrizioni particolari per lo spostamento delle piante di vite e in particolare la verifica, nei momenti più opportuni, in merito alla presenza degli organismi nocivi specifici per la specie e il rispetto delle prescrizioni.

Preso atto che contestualmente al controllo per accertare la presenza del fitoplasma della flavescenza dorata della vite è necessario effettuare monitoraggi per accertare l’eventuale presenza di *Xylella fastidiosa* che rientra nell’elenco dei 20 organismi nocivi da quarantena prioritari per l’Unione Europea definito con il Regolamento delegato (UE) 2019/1702 della Commissione del 1 agosto 2019 che integra il Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio in quanto rappresenta una seria minaccia per il potenziale impatto economico ambientale o sociale sul territorio dell’Unione ed è previsto pertanto un rafforzamento delle misure di prevenzione.

Il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2020/1231 del 27 agosto 2020 definisce il formato e le istruzioni per le relazioni annuali sui risultati delle indagini nonché il formato dei programmi di indagini pluriennali e le modalità pratiche di cui rispettivamente agli articoli 22 e 23 del Regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Il Regolamento (UE) n. 2021/690 del 28 aprile 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021 istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014.

Dato atto che la Giunta Regionale con atto deliberativo n. 27 - 3650 del 18 luglio 2016 ha stabilito che il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici prenda parte ai programmi di monitoraggio nazionale di cui al Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15/5/2014 (ora Regolamento (UE) n. 2021/690 del 28 aprile 2021), cofinanziati dall’UE e dal MIPAAF e che predisponga le indagini inerenti gli organismi nocivi ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale.

Dato atto che fra gli organismi nocivi sono presenti la Flavescenza dorata della vite e il suo vettore lo *Scaphoideus titanus* e la *Xylella fastidiosa*.

Considerata la necessità di eseguire nel 2026 sul territorio regionale le indagini ufficiali previste dal Regolamento (UE) n. 2021/690 e i controlli fitosanitari sulla Flavescenza dorata della vite e sul suo vettore, lo *Scaphoideus titanus*, previsti dall’Ordinanza n. 4 del Direttore del Servizio Fitosanitario Centrale del 22 giugno 2023 e dal Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2285 della Commissione del 14 dicembre 2021, e sulla *Xylella fastidiosa*, prevista dal Regolamento delegato (UE) 2019/1702, in un ristretto arco temporale legato ai cicli biologici e su di un ampio territorio vitato

regionale comprendente un elevato numero di vigneti.

Dato atto che il personale assegnato al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici è altresì impegnato a far fronte alle numerose emergenze fitosanitarie presenti sul territorio piemontese.

Stabilito pertanto che per la realizzazione delle indagini ufficiali e dei controlli fitosanitari sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026, previsti dalle normative sopra citate, è necessario avvalersi di tecnici qualificati, di elevata professionalità e competenza in materia di vigilanza fitosanitaria, iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, al Collegio dei Periti Agrari ed alla Consulta Interregionale degli Agrotecnici, a supporto delle attività del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici.

Stabilito altresì che risulta necessario garantire la contemporanea presenza su tutto il territorio piemontese di un adeguato numero di tecnici per la realizzazione dei controlli fitosanitari sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026.

Visto il D.L. 95/2012, l'art. 25 com. 2 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite CONSIP e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Verificato che Consip s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa al servizio comparabile con l'oggetto del presente affidamento e che qualora la stessa Consip, nelle more della presente procedura, concluda una convenzione avente parametri prezzo-qualità più convenienti, l'Amministrazione regionale si riserva di non pervenire alla stipulazione del contratto.

Preso atto dei contenuti della circolare esplicativa n. prot. 6107/A10000 del 04/04/2017 avente ad oggetto: "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia".

Visto altresì l'art. 1 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. che stabilisce, tra gli altri principi, che negli affidamenti le stazioni appaltanti rispettino i principi di economicità, efficacia e tempestività

Dato atto che è stato consultato il catalogo e le convenzioni presenti sul mercato elettronico della P.A. senza riscontrare la presenza di operatori economici in grado di fornire il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026 richiesto dall'Amministrazione regionale.

Rilevato di non poter utilizzare il mercato elettronico della PA in quanto il servizio che si intende acquisire non è presente sul MePA, nemmeno con caratteristiche equiparabili.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 82 del 09 Aprile 2019 "Accordo con SCR-Piemonte s.p.a. per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (Sintel-NECA)".

Ai sensi dell'art. 25 del d.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., l'amministrazione Regionale ha inteso utilizzare la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia - Sintel per l'affidamento del "Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte - anno 2026".

Visto l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. che prevede procedure semplificate di affidamento per i contratti sotto soglia comunitaria ed in particolare il comma 1, lettera b), prevede la possibilità di *"affidamento diretto di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più*

operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali”.

Considerata la necessità di dare applicazione al Regolamento (UE) n. 2021/690, all'Ordinanza n. 4 del Direttore del Servizio Fitosanitario Centrale del 22 giugno 2023, al Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2285 della Commissione del 14 dicembre 2021 e al Regolamento delegato (UE) 2019/1702 espletando le seguenti attività:

- indagini ufficiali sulla presenza della Flavescenza dorata della vite e di *Xylella fastidiosa*;
- ispezione dei campi di piante madri utilizzati come fonte di materiale di moltiplicazione per la produzione di materiale vivaistico e ispezione dei barbatellai di vite;
- controlli fitosanitari in appezzamenti oggetto di segnalazioni di inadempienze all'Ordinanza n. 4 del Direttore del Servizio Fitosanitario Centrale del 22 giugno 2023 pervenute al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici da parte di terzi (Amministrazioni comunali, Comunità montane, agricoltori, tecnici);
- redazione di verbali e predisposizione della documentazione a corredo delle indagini ufficiali e dei controlli fitosanitari.
- verifica sull'esecuzione delle ingiunzioni, disposte nel dicembre 2024 dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, di estirpo di viti e vigneti infetti da flavescenza dorata, vigneti incolti e abbandonati, redazione di verbali e predisposizione della documentazione a corredo dei controlli fitosanitari effettuati;
- coordinamento e gestione dei Progetti Pilota territoriali di prevenzione e lotta, lettura delle trappole cromotattiche;
- predisposizione delle ingiunzioni di estirpo relative alle attività ispettive;
- servizio di informazione telefonica ai destinatari delle ingiunzioni;
- elaborazione dei dati relativi al Piano operativo flavescenza dorata ed alle attività dei Progetti Pilota territoriali di prevenzione e lotta;
- predisposizione continuativa della documentazione necessaria per le attività ispettive di campo a seguito delle segnalazioni provenienti dal territorio.

Visto l'Allegato II.1, art. 3, comma1, del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i. che prevede che le stazioni appaltanti possano predisporre elenchi di operatori economici.

La Regione Piemonte si è dotata, già a partire dal 2011, di un apposito Elenco aperto di operatori economici qualificati per l'affidamento dei servizi fitosanitari a supporto delle attività del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, per procedure di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) e all'art. 46 del d.lgs. 50/2016.

Con D.D. n. 923 del 14 ottobre 2016 è stato approvato l'Avviso pubblico per la predisposizione dell'elenco degli operatori economici qualificati per l'affidamento dei servizi fitosanitari a supporto delle attività del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici per procedure di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) e all'art. 46 del d.lgs. 50/2016.

Dato atto che fra gli organismi nocivi di cui è richiesta la vigilanza fitosanitaria, come citato nell'Avviso pubblico di cui sopra, sono presenti la Flavescenza dorata della vite e la *Xylella fastidiosa*.

Con D.D. n. 1091 del 21 novembre 2016 è stato approvato, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 50/2016, l'Elenco degli operatori economici qualificati per l'affidamento dei servizi fitosanitari a supporto delle attività del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici.

Gli operatori iscritti nell'Elenco sono in possesso di un'elevata professionalità tecnica specifica e

con una esperienza pregressa proporzionale ed adeguata alla complessità del servizio da affidare.

Dato atto che risulta necessario garantire la contemporanea presenza su tutto il territorio piemontese di un adeguato numero di tecnici per la realizzazione dei controlli fitosanitari sulla Flavescenza dorata della vite e sulla *Xylella fastidiosa* in Piemonte per il 2026 in un ristretto arco temporale legato ai cicli biologici e su di un ampio territorio vitato regionale comprendente un elevato numero di vigneti.

Ritenuto di procedere all'affidamento del servizio di vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026 mediante ricorso alla procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Verificato che tra gli operatori economici inseriti nell'elenco di cui sopra, sono presenti tecnici qualificati, di elevata professionalità e competenza in materia di vigilanza fitosanitaria, accertata dall'Amministrazione regionale, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- indagini ufficiali sulla presenza della Flavescenza dorata della vite;
- ispezione dei campi di piante madri utilizzati come fonte di materiale di moltiplicazione per la produzione di materiale vivaistico e ispezione dei barbatellai di vite;
- redazione di verbali e predisposizione della documentazione a corredo delle indagini ufficiali e dei controlli fitosanitari;
- controllo trattamenti di termoterapia.

Valutato che la realizzazione di tali attività richiede n. 45 giornate lavorative, per un compenso di euro 13.797,93 (IVA esclusa), stabilito tenendo come riferimento i tariffari orari dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, del Collegio dei Periti Agrari e della Consulta Interregionale degli Agrotecnici quale criterio equitativo per valutare l'adeguatezza del compenso e viene ritenuto congruo. La congruità è stata anche verificata consultando la "Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati nell'ambito del PSR" redatta da ISMEA.

Circa le modalità per l'espletamento delle attività di cui sopra si precisa che:

- non dovranno esistere rapporti professionali tra il tecnico professionista controllore e le ditte interessate dai controlli e non dovranno esistere altri casi di incompatibilità;
- il professionista sarà tenuto a realizzare le attività di controllo fitosanitario secondo le linee operative indicate dall'Amministrazione regionale nei tempi indicati nel contratto, il cui schema è allegato alla presente determinazione, nel rispetto scrupoloso delle norme deontologiche che regolano la professione.

Preso atto che, secondo quanto indicato al punto 10 dell'Avviso pubblico per la predisposizione dell'Elenco aperto di operatori economici qualificati per l'affidamento dei servizi fitosanitari a supporto delle attività del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici, risulta necessario verificare, per l'affidamento del servizio, il possesso di esperienza pregressa proporzionale ed adeguata all'entità ed alla complessità dell'incarico da conferire.

Verificato, come risulta dal verbale protocollo n. 46617/A1703A del 15.11.2016 (conservato agli atti del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici), il possesso per ciascun operatore economico inserito nell'elenco di cui sopra, del requisito relativo all'esperienza pregressa proporzionale ed adeguata all'entità ed alla complessità del servizio da affidare.

A fronte di operatori economici parimenti qualificati sotto il profilo delle capacità tecnico-

professionali risulta necessario individuare un operatore che possa svolgere tutte le attività precedentemente elencate.

Valutata l'esperienza pregressa del Perito agrario PLATONE Cino e ritenuta la stessa proporzionale ed adeguata per la fornitura del servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026.

L'operatore economico ha svolto precedenti incarichi con elevato livello di soddisfazione eseguendo a regola d'arte, nel rispetto dei tempi e con elevata qualità.

L'elevata competenza tecnica e autonomia operativa raggiunta dall'operatore economico costituiscono elemento sostanziale per garantire intrinsecamente un'azione più efficace ed efficiente.

Dato atto che dai controlli e dalle verifiche effettuate è stata accertata la veridicità delle dichiarazioni prodotte dal Perito agrario PLATONE Cino in merito ai requisiti dichiarati nell'ambito della procedura relativa all'Avviso pubblico per la predisposizione dell'Elenco aperto di operatori economici qualificati per l'affidamento di servizi fitosanitari a supporto delle attività del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici.

Stabilito in euro 13.797,93 IVA esclusa il compenso da attribuire al Perito agrario PLATONE Cino per il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026 per 45 giornate lavorative. Il compenso è stabilito tenendo come riferimento i tariffari orari dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, del Collegio dei Periti Agrari e della Consulta Interregionale degli Agrotecnici quale criterio equitativo per valutare l'adeguatezza del compenso e viene ritenuto congruo.

L'Amministrazione regionale si riserva di modificare il contratto per la fornitura del servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026 durante il periodo di efficacia, ai sensi dell'art. 120, comma 1 lett. b) del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i., con successivo atto amministrativo.

Mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL è stata indetta la T.D. (trattativa diretta) n. 210914410 con la quale è stato invitato l'operatore economico Perito agrario PLATONE Cino – P. IVA 01257670057 - con sede legale in via Umberto I,8 - 14030, Azzano d'Asti (AT), “qualificato per la Regione Piemonte con il codice Ateco 74.90.11” a presentare l'offerta per svolgere il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026 per 45 giornate lavorative, fissando la spesa presunta di euro 13.797,93 IVA esclusa allegando sulla piattaforma telematica SINTEL la seguente documentazione di gara:

- Lettera di Invito (Allegato A);
- Condizioni Particolari di Contratto (Allegato B);
- Capitolato Tecnico Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026 (Allegato C);
- Patto di integrità dei contratti pubblici Regione Piemonte (Allegato D)
- Dichiarazione - Regime Fiscale (E)
- D.G.U.E (Allegato F)
- Dichiarazione Tracciabilità flussi finanziari (Allegato G)

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'operatore economico Perito agrario PLATONE Cino - P. IVA 01257670057 - con sede legale in via Umberto I,8 - 14030, Azzano d'Asti (AT), ha presentato

un'offerta per svolgere il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026 per 45 giornate lavorative, per un compenso pari ad euro 13.797,93 IVA esclusa .

Dato atto che l'offerta economica presentata dall'operatore economico Perito agrario PLATONE Cino

- sotto il profilo tecnico, corrisponde alle effettive esigenze richieste dettagliatamente indicate dal Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici nel capitolato tecnico allegato alla trattativa diretta n. 210914410;
- sotto il profilo economico, il prezzo per la prestazione del servizio è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica e specialistica del servizio richiesto dall'Amministrazione regionale e tenendo come riferimento i tariffari orari dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, del Collegio dei Periti Agrari e della Consulta Interregionale degli Agrotecnici quale criterio equitativo per valutare l'adeguatezza del compenso.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 17 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i..

Ritenuto opportuno:

- approvare l'offerta economica complessiva di euro 13.797,93 IVA esclusa presentata dall'operatore economico P.a. PLATONE Cino - P. IVA 01257670057 - con sede legale in via Umberto I,8 - 14030, Azzano d'Asti (AT), per il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026 al termine della trattativa diretta n. 210914410 con utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel;
- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art 50 comma 1 lettera b) del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i., all'operatore economico Perito agrario PLATONE Cino - P. IVA 01257670057 - con sede legale in via Umberto I,8 - 14030, Azzano d'Asti (AT), il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026 per una spesa complessiva di euro 13.797,93 IVA esclusa ;
- affidare mediante la procedura di trattativa diretta n. 210914410 sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, all'operatore economico Perito agrario PLATONE Cino - P. IVA 01257670057 - con sede legale in via Umberto I,8 - 14030, Azzano d'Asti (AT) - "qualificato per la Regione Piemonte con il codice Ateco 74.90.11", nelle more dei controlli avviati, il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026 per 45 giornate lavorative per una spesa effettiva di euro 13.797,93 *omissis* IVA esclusa *omissis*;
- prendere atto che i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 108, comma 9 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i. per l'esecuzione del presente affidamento, si intendono assolti dall'operatore economico;
- nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), la Dr.ssa Luisa Ricci in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il RUP Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio avendo le competenze tecniche e avvalendosi del Funzionario tecnico Dr.ssa Elena

Magnetti in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;

- identificare, ai fini di quanto previsto dall'art. 17 comma 1 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. quali elementi essenziali dello stipulando contratto di fornitura, le disposizioni contenute nelle Condizioni Particolari di Contratto (Allegato B) e nel Capitolato Tecnico del Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026 (Allegato C) allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
- approvare lo schema di documento di stipula (Allegato H) contenente i dati della richiesta di offerta con relativo importo del compenso, predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
- procedere ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Perito agrario PLATONE Cino - P. IVA 01257670057 - con sede legale in via Umberto I,8 - 14030, Azzano d'Asti (AT), per la fornitura del servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026;
- di stabilire che il contratto per la fornitura del servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026 si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento informatico di stipula sarà sottoscritto digitalmente dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore, come specificato all'art. 18 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i., in particolare l'Allegato 4/2, concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Visto il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18".

Visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)".

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)".

Vista la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028".

Vista la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria".

Stabilito che la spesa (di natura ricorrente) di euro 13.797,93 IVA esente ai sensi della L. 145 del 31.12.2018 per il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026, trova copertura finanziaria con la Prenotazione n. 5422/2026 di euro 282.437,25 sul capitolo di spesa 136066/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026 - utilizzato fino alla concorrenza di euro 240.677,74, con una disponibilità finanziaria residua di euro 41.759,51.

Vista la comunicazione AOO A1700A, Prot. n. 00002987 del 12/02/2026 del Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo che autorizza altresì, il Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, Dott.ssa Luisa Ricci, ad adottare, nell'esercizio finanziario in corso, provvedimenti di impegno nel limite della disponibilità ad impegnare in competenza 2026 sul capitolo di parte corrente statale 136066 (Missione 16 - Programma 1603) del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028 – annualità 2026.

Ritenuto pertanto di ridurre di euro 13.797,93 la Prenotazione n. 5422/2026 sul capitolo di spesa 136066/2026 e contestualmente impegnare euro 13.797,93 (IVA esente ai sensi della L. 145 del 31.12.2018) sul capitolo di spesa n. 136066/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026 - in favore del Perito agrario PLATONE Cino (cod. soggetto 96829) omissisP. IVA 01257670057 - con sede legale in via Umberto I,8 - 14030, Azzano d'Asti (AT) - per il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 13.797,93.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Verificato il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. (Allegato 4.2) e che la suddetta obbligazione sarà esigibile nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028.

Stabilito che la liquidazione di euro 13.797,93 sul capitolo di spesa 136066/2026 in favore del Perito agrario PLATONE Cino sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 , a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa sul capitolo di spesa 136066/2026 sarà compatibile con il relativo stanziamento di cassa nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 e con le regole di finanza pubblica, ai sensi del comma 6 dell'articolo 56 del Decreto legislativo 118/2011 e della lettera e) dell'articolo 28 del Regolamento regionale n. 9/2021.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al *Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026* il seguente codice identificativo di gara CIG: BAC4E50CE1.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L. R. 23 del 28/07/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- D.lgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e

diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023);
- D lgs. n. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 09 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 06 agosto 2021;
- Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).;
- Dato atto altresì che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al D.lgs 33/2013.;
- Attestato che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.;
- Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.;
- Attestata inoltre l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. di ottemperare alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 2021/690, dall'Ordinanza n. 4 del Direttore del Servizio Fitosanitario Centrale del 22 giugno 2023, che all'art. 3 prevede che i Servizi Fitosanitari Regionali effettuino annualmente indagini sul territorio di propria competenza per accertare la presenza di Flavescenza dorata e del suo vettore nonché per accertare l'eventuale presenza di *Xylella fastidiosa*, come previsto dal Regolamento delegato (UE) 2019/1702;

2. di allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione di gara utilizzata all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 210914410:

- Lettera di Invito (Allegato A);
- Condizioni Particolari di Contratto (Allegato B);
- Capitolato Tecnico Servizio monitoraggio di Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026 (Allegato C);

3. di prendere atto che il Perito agrario PLATONE Cino -*omissis* P. IVA 01257670057 - con sede legale in via Umberto I,8 - 14030, Azzano d'Asti (AT), iscritto nel Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati Provincia di Asti, n. 135, è un tecnico qualificato, di elevata professionalità e competenza in materia di vigilanza fitosanitaria, con esperienza pregressa proporzionale ed adeguata per la fornitura del servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026;
4. di procedere all'affidamento diretto mediante la procedura di trattativa diretta n. 210914410 sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL, al Perito agrario PLATONE Cino *omissis* P. IVA 01257670057 - con sede legale in via Umberto I,8 - 14030, Azzano d'Asti (AT), del servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026 per una spesa di euro 13.797,93 IVA esclusa *omissis*;
5. di prendere atto che i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa di cui all'art. 108, comma 9 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i. per l'esecuzione del presente affidamento, si intendono assolti dall'operatore economico;
6. di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., quale Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.), la Dr.ssa Luisa Ricci in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
7. di stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., il RUP Dott.ssa Luisa Ricci svolge anche le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC) per il presente servizio avendo le competenze tecniche e avvalendosi del tecnico del Funzionario tecnico Dr.ssa Elena Magnetti in servizio c/o il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
8. di identificare, ai fini di quanto previsto dall'art. 17 comma 1 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. quali elementi essenziali dello stipulando contratto di fornitura, le disposizioni contenute nelle Condizioni Particolari di Contratto (Allegato B) e nel Capitolato Tecnico del Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026 (Allegato C) allegati alla presente determina per farne parte integrante e sostanziale;
9. di approvare lo schema di documento di stipula (Allegato H) contenente i dati della richiesta di offerta con relativo importo del compenso, predisposta dalla stazione appaltante ed i relativi dati dell'offerta aggiudicata in via definitiva, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;
10. di procedere ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. alla stipula del contratto mediante scrittura privata con il Perito agrario PLATONE Cino *omissis* P. IVA 01257670057 - con sede legale in via Umberto I,8 - 14030, Azzano d'Asti (AT), per la fornitura del Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026;
11. di stabilire che l'affidamento del servizio di vigilanza fitosanitaria decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto tra le parti e fino al termine stabilito entro il 15 ottobre 2026;
12. di stabilire altresì che il contratto per la fornitura del servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026 si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento informatico di stipula sarà sottoscritto digitalmente dal

Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore, come specificato all'art. 18 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;

13. di ridurre di euro 13.797,93 la Prenotazione n. 5422/2026 sul capitolo di spesa 136066/2026 e contestualmente impegnare euro 13.797,93 (IVA esente ai sensi della L. 145 del 31.12.2018) sul capitolo di spesa n. 136066/2026 (Missione 16 - Programma 1603) del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028 – annualità 2026 - in favore del Perito agrario PLATONE Cino (cod. soggetto 96829) - P. IVA 01257670057 - con sede legale in via Umberto I,8 - 14030, Azzano d'Asti (AT) - per il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 euro 13.797,93.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

14. di dare atto che la spesa di euro 13.797,93 che si impegna con il presente provvedimento, è finanziata dal Fondo pluriennale vincolato per le spese correnti (Accertamento n. 2023/3540 di euro 282.437,25 - capitolo di entrata 24040/2023 - ordinativo di incasso n. 41493 del 31/12/2023 di euro 282.437,25 con quietanza n. 44712 del 03/01/2024) destinata al finanziamento delle attività di protezione delle piante e per le emergenze fitosanitarie di cui al Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19;

15. di stabilire che la liquidazione di euro 13.797,93 sul capitolo di spesa 136066/2026 in favore del Perito agrario PLATONE Cino sarà effettuata nell'esercizio 2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e comma 2 e dell'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Dati di amministrazione trasparente:

- **Beneficiario:** Perito agrario PLATONE Cino - P. IVA 01257670057 - con sede legale in via Umberto I,8 - 14030, Azzano d'Asti (AT)
- **Importo:** euro 13.797,93 IVA esente ai sensi della L. 145 del 31.12.2018
- **Dirigente responsabile:** Luisa Ricci
- **Modalità Individuazione Beneficiario:** Procedura di affidamento diretto sotto soglia ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) e dell'art. 25 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., mediante l'utilizzo della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, SINTEL.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)

Firmato digitalmente da Luisa Ricci

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. A_Lettera_Invito_per_la_presentazione_delle_offerte_FD_2026_Platone.pdf
2. B_Cond_Part_Contratto_FD_2026_Platone.pdf
3. H_Schema_Stipula_Contratto_Platone_FD_2026.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

ALLEGATO A

Invito a presentare un'offerta per il "Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026"

CPV prevalente 77231500-3 - Servizi di monitoraggio o valutazione delle foreste

OGGETTO: "Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026"

Procedura di acquisizione diretta, mediante Trattativa Diretta, ai sensi dell'art.50 com.1 lett.b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., **attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel**

si invita

L'operatore economico l'operatore economico P.a. PLATONE Cino - P. IVA 01257670057 - con sede legale in Via Umberto I , 8 - 14030, AZZANO D'ASTI (AT) a far pervenire la propria offerta per svolgere il servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026 per 45 giornate lavorative, per un compenso di euro 13.797,93 oneri fiscali esclusi.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici, Via Livorno, 60 - 10144 Torino (TO).

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici la Dr.ssa Luisa Ricci (tel. 011-432.29.17 e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it);
- E' individuato quale R.U.P. (Responsabile unico del progetto) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. la Dr.ssa Luisa Ricci, Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- il referente tecnico per il servizio in oggetto è la Dr.ssa Elena Magnetti Tel 011-432.4810; e-mail: elena.magnetti@regione.piemonte.it.
- Il referente amministrativo della procedura in oggetto è la Sig.ra Gabriella Galeotti e-mail: gabriella.galeotti@regione.piemonte.it.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17 com.3 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

L'importo massimo presunto per il servizio a base di gara è di euro 13.797,93 oneri fiscali esclusi (di cui oneri per la sicurezza: € 0).

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti soggettivi che devono essere attestati nella dichiarazione sostitutiva DGUE allegata in formato pdf e firmato digitalmente dal legale rappresentante.

Il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. stabilisce che in ordine alle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del medesimo decreto di importo inferiore a 40.000 euro la stazione appaltante è esonerata

ALLEGATO A

dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario. La stazione appaltante potrà verificare le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

Nel caso in cui l'operatore economico fosse sorteggiato per il controllo dei requisiti, dovrà autorizzare la stazione appaltante all'accesso al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0), istituito presso l'ANAC. L'Art. 24 comma 1) del Codice indica che «Presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e per l'attestazione dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce».

L'Operatore Economico accedendo al fascicolo ha possibilità di creare un repository dove collezionare documenti utili in sede di partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici. A tale scopo l'operatore economico dovrà registrarsi al servizio secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato – FVOE 2.0).

L'operatore economico, dalla documentazione inserita in SINTEL e dalla documentazione agli atti del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, deve risultare inserito nell'elenco degli operatori economici qualificati per l'affidamento dei servizi fitosanitari a supporto delle attività del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici (approvato con la D.D. n. 1091 del 21 novembre 2016).

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie.

Ai sensi dell'articolo 117, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, e considerata la comprovata solidità e le competenze nella materia oggetto del presente servizio, si esonera l'OE dalla presentazione della garanzia definitiva, anche senza miglioramento del prezzo offerto in quanto prestabilito sulla base del tariffario dell'ordine professionale di pertinenza.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, come indicato dall'art. 17 comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023. Non sono ammesse offerte, in aumento, indeterminate, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

La prestazione del servizio deve avere inizio entro 10 giorni a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

Il criterio di aggiudicazione è a corpo e il compenso è stabilito avendo come riferimento i tariffari dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, del Collegio dei Periti Agrari e della Consulta Interregionale degli Agrotecnici.

L'Amministrazione potrà avvalersi della facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Si applicano le seguenti penali per ritardato adempimento degli obblighi contrattuali:

- nella misura del 1% per ogni giorno di ritardo nell'esecuzione del servizio.

DISCIPLINA DI GARA E MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ACCESSO ALLA PIATTAFORMA SINTEL:**DISCIPLINA APPLICABILE**

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs.36/2023, (Codice dei contratti pubblici). La Stazione Appaltante, Regione Piemonte, Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL internet: www.ariaspa.it.

L'operatore economico dovrà inserire nella piattaforma Sintel, entro il termine perentorio **delle ore 20:00 del giorno 15/12/2025** la documentazione richiesta e l'offerta economica per svolgere il servizio per il compenso indicato, debitamente firmata digitalmente.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti norme, è disciplinata dal D.Lgs.36/2023.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma è necessario far riferimento all'Allegato "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL".

RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI:

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura **entro il perentorio termine delle ore 18:00 del giorno 12/12/2025.**

Eventuali risposte alle suddette richieste sono rese disponibili attraverso la funzionalità "Documentazione di gara", presente sulla piattaforma Sintel, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura.

È inoltre cura della stazione appaltante inviare i chiarimenti anche attraverso il canale "Comunicazioni procedura". Gli operatori economici sono invitati ad utilizzare tale sezione, monitorandone con costanza l'eventuale aggiornamento.

PREDISPOSIZIONE E INVIO DELL'OFFERTA: AVVERTENZE E INDICAZIONI GENERALI

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse a Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di Sintel, che consentono di predisporre:

- una busta telematica contenente la documentazione amministrativa;
- una busta telematica contenente l'offerta per svolgere il servizio sopra indicato;

ALLEGATO A

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sintel. Il semplice caricamento (*upload*) della documentazione di offerta su Sintel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà soltanto mediante l'apposita procedura, da effettuarsi al termine delle operazioni di redazione, sottoscrizione e caricamento su Sintel della documentazione che compone l'offerta. Il Concorrente è tenuto a verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da Sintel per procedere all'invio dell'offerta. Sintel darà comunicazione al concorrente del corretto invio dell'offerta.

Sintel consente di salvare la documentazione di offerta redatta dal Concorrente, interrompere la redazione dell'offerta e riprenderla in un momento successivo.

Il Manuale d'uso per il Fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di Sintel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

DOCUMENTAZIONE CHE COMPONE L'OFFERTA

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il Concorrente debitamente registrato a Sintel accede con le proprie Chiavi di accesso nell'apposita sezione "Invio Offerta" relativa alla presente procedura accedendo al sito internet, all'indirizzo: www.ariaspa.it.

Nell'apposito campo "**Documentazione Amministrativa**" presente sulla piattaforma Sintel il Concorrente dovrà allegare la documentazione, consistente in un unico file formato .zip ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente compilato e **firmato digitalmente dal legale rappresentante**:

- 1 La cartella ZIP denominata "**espd-response**", necessaria per la visualizzazione del DGUE, all'interno della quale saranno presenti 3 documenti:
 - 1.1 **espd-response in formato XML** ;
 - 1.2 **espd-response in formato .PDF (successivamente andrà rinominato come indicato al punto 11 delle Istruzioni relative alla compilazione del DGUE allegate alla documentazione di Gara)**
 - 1.3 **README** in formato TXT;
- 2 Dichiarazione fatturato Globale riferito alla annualità 2024;
- 3 Copertura assicurativa contro i rischi professionali;
- 4 Curriculum Vitae comprovante l'iscrizione all'albo professionale;
- 5 Dichiarazioni tracciabilità dei Flussi Finanziari;
- 6 Dichiarazione regime fiscale adottato per l'annualità 2026;
- 7 Patto di integrità.

Mediante l'apposito menu a tendina dell'applicativo SINTEL, il concorrente dovrà fornire la dichiarazione di accettazione dei termini e delle condizioni esposti nel capitolato e nel disciplinare di gara.

La Stazione appaltante si riserva facoltà di richiedere evidenze documentali relative a quanto dichiarato e a verificarne direttamente la veridicità.

b) DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

Nell'apposito campo "**offerta economica**" presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente, **a pena di esclusione**, dovrà indicare la propria **offerta per svolgere il servizio per il compenso indicato**.

Al termine della compilazione dell'offerta economica, Sintel genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal concorrente sul proprio terminale e, quindi, **sottoscritto con firma digitale** dal legale rappresentante o dal procuratore autorizzato.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i., le risultanze delle offerte verranno confrontate con le variabili di qualità e prezzo rinvenibili nelle convenzioni quadro stipulate da Consip s.p.a., se attive al momento dell'aggiudicazione e concernenti beni e/o servizi comparabili con quelli oggetto della presente procedura.

Le clausole contrattuali essenziali e le norme che regolano l'esecuzione del servizio, comprese le penali, che l'operatore si obbliga a rispettare con la presentazione dell'offerta, sono quelle contenute nella presente lettera di invito e nelle Condizioni Particolari di Contratto oltre a quanto stabilito nel D.lgs. 36/2023.

Il corrispettivo **della prestazione di servizio** sarà liquidato a seguito di presentazione di fattura inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (Sdl) al seguente **codice univoco ufficio IPA F7XJX1, intestata a Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e cibo, Settore A1703B – Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici** Via Livorno 60 –Torino (P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie codice IBAN, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento **entro il termine di 30 giorni** dalla data di ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

In ogni caso, il pagamento è subordinato alle verifiche previste dalla normativa vigente, fra cui l'acquisizione del Documento unico di regolarità Contributiva (DURC), nei casi previsti dalle leggi vigenti. In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall' art. 11, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

Ai fini di cui alla legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari, l'operatore economico deve compilare, in caso di successiva assegnazione del servizio, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Con la presentazione dell'offerta l'operatore si obbliga a rispettare – nel caso di affidamento dell'appalto – le seguenti condizioni contrattuali contenute nelle Condizioni Generali di Contratto:

1. l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
2. l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le

ALLEGATO A

comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

3. la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;

4. la Regione Piemonte risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito del presente servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679. si informa l'Affidatario:

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali comunicati al Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal D.Lgs 36/2023. I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'acquisizione di servizi per una spesa inferiore alle soglie comunitarie saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60, 10144 Torino;
- i Responsabili esterni del trattamento dei dati personali sono: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it) e l'Affidatario;
- In relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati;
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al



Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Fitosanitario e servizi tecnico - scientifici
fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

ALLEGATO A

Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente Garante per la protezione dei dati personali: garante@gpdp.it).

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal:

- a) Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2025-2027 approvato con DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza>) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:
 - le misure di trattamento del rischio;
 - divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)
- b) Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021.
- c) Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015.

Il Responsabile del procedimento
Dr.ssa Luisa Ricci
Firma digitale

CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO

Procedura di acquisizione diretta, mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art.50 com.1 lett.b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i, espletata attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel, per l'affidamento del "Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026"

CPV prevalente 77231500-3 - Servizi di monitoraggio o valutazione delle foreste

I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle presenti Condizioni particolari di contratto e dalla scheda Capitolato Tecnico- Modalità di realizzazione del servizio.

Indice

- ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA;
- ART. 2 - REVISIONE DEI PREZZI
- ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA;
- ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTA;
- ART. 5 - GARANZIE;
- ART. 6 - VERIFICA DEI REQUISITI;
- ART. 7 - SOCCORSO ISTRUTTORIO
- ART. 8 - GARANZIA DEFINITIVA
- ART. 9 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO;
- ART. 10 - SUBAPPALTO;
- ART. 11 - VERIFICA DI CONFORMITÀ;
- ART. 12 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI;
- ART. 13 - PENALI E PROCEDURE;
- ART. 14 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO;
- ART. 15 - RESPONSABILITA';
- ART. 16 - RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI;
- ART. 17 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679;
- ART. 18 - OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI;
- ART. 19 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO);
- ART. 20 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI;
- ART. 21 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE.

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

La presente procedura viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici e l'utilizzazione di modalità di comunicazione in forma elettronica, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici). La Stazione Appaltante, Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "Sintel", al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it. I concorrenti dovranno inserire nella piattaforma Sintel, entro il **termine perentorio delle ore 20:00 del giorno 15/12/2025** la documentazione richiesta, che costituirà l'offerta, debitamente firmata digitalmente.

La presente procedura, per quanto non espressamente disposto dalle presenti norme, è disciplinata dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

L'intera procedura sarà espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel.

Per le indicazioni per la registrazione e la qualificazione e tutto ciò che attiene all'operatività sulla piattaforma è necessario far riferimento all'Allegato "Modalità tecniche utilizzo piattaforma SINTEL".

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o di chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse a Regione Piemonte Settore Fitosanitario e servizi Tecnico Scientifici per mezzo della funzione "Comunicazioni della procedura" presente sulla piattaforma Sintel entro il perentorio termine delle ore 18:00 del giorno 12/12/2025.

Le risposte ai chiarimenti saranno comunicate, attraverso la funzionalità "Comunicazioni della procedura".

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara o risposte a richieste di chiarimento di interesse generale pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sul portale www.ariaspa.it.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici la Dr.ssa Luisa Ricci (tel. 011-432.29.17) e-mail luisa.ricci@regione.piemonte.it;
- E' individuato quale R.U.P. (Responsabile unico del progetto) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. la Dr.ssa Luisa Ricci, Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- il referente tecnico per il servizio in oggetto è la Dr.ssa Elena Magnetti Tel 011-432.4810; e-mail: elena.magnetti@regione.piemonte.it,
- il referente amministrativo della procedura in oggetto è la Sig.ra Gabriella Galeotti e-mail : gabriella.galeotti@regione.piemonte.it,
- Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17 com.3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.
- Ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. del Codice dei Contratti Pubblici, il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici si riserva di richiedere all'operatore economico di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui l'operatore economico deve far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

ART. 1 - OGGETTO E IMPORTO DELLA GARA

Oggetto della presente procedura di acquisizione diretta sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement di Regione Lombardia, Sintel. del "Servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026". L'importo totale è di Euro € 13.797,93 (oneri fiscali esclusi).

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nel “Capitolato tecnico” e nelle presenti “Condizioni Particolari di Contratto”.

La stazione appaltante, nel corso dell’esecuzione contrattuale, potrà apportare, modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall’art. 120, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

ART. 2 – REVISIONE DEI PREZZI

Data la natura e durata del servizio non si applica la revisione dei prezzi.

ART. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

L’operatore economico deve dimostrare, ai sensi dell’art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il possesso dei requisiti di ordine speciale ovvero della capacità tecnica-professionale inserendo sulla piattaforma SINTEL la relativa documentazione.

Requisiti generali:

- 1) non incorrere nei motivi di esclusione di cui all’art. 94 del Codice;
- 2) non trovarsi nelle condizioni di cui all’art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001;
- 3) di accettare le clausole contenute nel protocollo di legalità/patto di integrità della Regione Piemonte

Requisiti soggettivi:

Il concorrente dovrà compilare il DGUE - Parte II – Informazioni sull’operatore economico, Parte III - Motivi di esclusione

Dalla documentazione inserita in SINTEL, l’operatore economico dovrà risultare inserito nell’elenco degli operatori economici qualificati per l’affidamento dei servizi fitosanitari a supporto delle attività del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici (approvato con la D.D. n. 1091 del 21 novembre 2016).

ART. 4 - MODALITA’ DI PRESENTAZIONE OFFERTA

L’operatore dovrà inviare l’offerta economica per svolgere il servizio per il compenso indicato, in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel debitamente firmata digitalmente.

Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare la fornitura senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte delle ditte partecipanti.

Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull’utilizzo di Sintel è possibile contattare l’Help Desk al numero verde 800.116.738.

ART. 5 – GARANZIE

Ai sensi dell’articolo 53, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie.

ART. 6 – VERIFICA DEI REQUISITI

Verificata l'offerta presentata dall'operatore economico, la Stazione appaltante ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., stabilisce che in ordine alle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) del medesimo decreto di importo inferiore a 40.000 euro è esonerata dall'obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell'affidatario. La stazione appaltante potrà verificare le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

Nel caso in cui l'operatore economico fosse sorteggiato per il controllo dei requisiti, dovrà autorizzare la stazione appaltante all'accesso al Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0), istituito presso l'ANAC. L'Art. 24 comma 1) del Codice indica che «Presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e per l'attestazione dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce».

L'Operatore Economico accedendo al fascicolo ha possibilità di creare un repository dove collezionare documenti utili in sede di partecipazione alle procedure per l'affidamento di contratti pubblici. A tale scopo l'operatore economico dovrà registrarsi al servizio secondo le modalità descritte nel Manuale Utente pubblicato sul Portale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Servizi ad accesso riservato – FVOE 2.0).

La stazione appaltante, a comprova dei requisiti di capacità tecnica e professionale, richiederà la documentazione relativa all'esecuzione di contratti analoghi eseguiti nel triennio precedente alla data del presente affidamento, mentre di quelli economici finanziari richiederà un fatturato globale non superiore al doppio del valore presunto del presente servizio, maturato nell'annualità precedente a quello di indizione della presente procedura.

La mancata esibizione dei documenti sopra indicati determina l'esclusione dalla gara.

ART. 7 –SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.101 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, che viene fissato per la presente gara in 7 (sette) giorni solari e continuativi, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

ART. 8 - GARANZIA DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 117, comma 14, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e considerata la comprovata solidità e le competenze nella materia oggetto del presente servizio, si esonera l'OE dalla presentazione della garanzia definitiva, anche senza miglioramento del prezzo offerto in quanto prestabilito sulla base del tariffario dell'ordine professionale di pertinenza.

ART. 9 - ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Fornitore contraente deve essere in grado entro 10 gg dalla data di aggiudicazione definitiva di attivare il servizio, dandone comunicazione a mezzo PEC e garantire lo svolgimento delle ordinarie attività e limitare i giorni di disservizio. Il non rispetto di tale termine causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Stazione Appaltante con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore, come specificato all'Art.18 Comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattenersi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si impegna a confrontarsi con il punto ordinante per programmare le attività. Il Fornitore è tenuto come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico a concludere il servizio **entro il 30/09/2026**.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

Il Fornitore contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nei capitolati tecnici.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, il Fornitore contraente si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Punto Ordinante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

ART. 10 – SUBAPPALTO

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART.11 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile del procedimento coadiuvato dal Funzionario Istruttore provvederà ad accertare la rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali emettendo, in caso di esito positivo, entro il quinto giorno naturale successivo al termine ultimo stabilito nel contratto per l'adempimento del servizio, l'attestazione della regolare esecuzione del contratto.

In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal Fornitore contraente; e da quella data il Fornitore sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

ART. 12 - FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il corrispettivo del servizio oneri fiscali inclusi, sarà liquidato a regolare stato di avanzamento della prestazione secondo le seguenti condizioni contrattuali:

- alla realizzazione del 100% del servizio entro il 30 settembre 2026,

previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e del contratto sottoscritto dalle parti.

Il pagamento della fattura sarà subordinato:

- all'emissione dell'Attestazione della regolare esecuzione del contratto, come indicato all'Art 9 (Verifica di Conformità);
- all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- il numero di Trattativa Diretta su SINTEL;
- gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del servizio.

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 - 10144 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

Il corrispettivo per il servizio **eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data** di ricevimento da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della fattura .

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile così come previsto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 13 – PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione del servizio rispetto ai termini previsti all'art. 9 delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio, l'Affidatario sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente punto verranno contestati dall'Affidatario per iscritto tramite PEC. L'Affidatario, dovrà comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici le proprie deduzioni nel termine massimo di **5 (cinque)** giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte –

Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate.

Oltre le ipotesi di ritardo nell'esecuzione del servizio o di realizzazione non conforme in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà procedere alla risoluzione contrattuale e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art. 126 comma del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici tratterrà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 14 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente si capog alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato al Fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 119 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

ART. 15 – RESPONSABILITA'

1. Il Fornitore contraente si impegna a manlevare e a tenere indenne il Punto Ordinante da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti del Punto Ordinante per danni derivanti dai vizi dei Servizi o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.

ART. 16 - RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI

Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore.

Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 17 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il "Servizio di monitoraggio di Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026"; per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici.

I dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

In riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- 1.1 dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
- 1.2 istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
- 1.3 soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- 1.4 corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
- 1.5 altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge.

Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici.

I dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il **periodo 12 anni** (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte).

I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it piazza Piemonte, 1 10127 Torino.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici - via Livorno, 60 10144 Torino.

Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it – protocollo@cert.csi.it).

In relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati.

L'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 18– OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento del trattamento dei dati personali.

Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 19 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal:

a) Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2025-2027 approvato con DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni->

generali/piano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- le misure di trattamento del rischio;
- divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)

b) Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021 e s.m.i.;

c) Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015;

ART. 20 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro nuova accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

ART. 21- FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Con la sottoscrizione delle presenti Condizioni Generali/Particolari di contratto l'operatore economico/ Fornitore contraente dichiara di aver preso visione "dell'art. 19 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679", fermo restando quanto previsto dall'Art 6 comma 1 lett. B) del medesimo regolamento.

Per Accettazione l'Operatore economico
Firmato Digitalmente

CONTRATTO PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI “MONITORAGGIO DI FLAVESCENTZA DORATA DELLA VITE IN PIEMONTE PER IL 2026”**CIG:** BAC4E50CE1**CPV prevalente 77231500-3 - Servizi di monitoraggio o valutazione delle foreste**

TRA

LA REGIONE PIEMONTE (C.F. 80087670016) RAPPRESENTATA, AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 23/08, DAL DIRIGENTE PRO TEMPORE DEL SETTORE FITOSANITARIO E SERVIZI TECNICO-SCIENTIFICI DR.SSA LUISA RICCI NATA A _____ IL . _____, DOMICILIATO AI FINI DEL PRESENTE ATTO PRESSO LA SEDE DELLA DIREZIONE STESSA – SITA IN TORINO –DI SEGUITO DENOMINATA “IL COMMITTENTE”;

E

IL P.A PLATONE CINO, NATO A _____ IL _____ RESIDENTE IN _____, P. IVA 01257670057) CON SEDE LEGALE IN _____, CHE DI SEGUITO PER BREVIÀ VERRÀ INDICATO COME “AFFIDATARIO”;

si conviene e si stipula quanto segue:**ART. 1 OGGETTO DEL CONTRATTO**

Il Committente come sopra rappresentato, incarica l’Affidatario che, come sopra rappresentato, che dichiara di accettare, la fornitura del Servizio di *MONITORAGGIO DI FLAVESCENTZA DORATA DELLA VITE IN PIEMONTE PER IL 2026*” per il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici.

L'affidamento della fornitura del Servizio di *MONITORAGGIO DI FLAVESCENTZA DORATA DELLA VITE IN PIEMONTE PER IL 2026* è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente contratto che l’ Affidatario, dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 2 - CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DURATA

L’Affidatario dichiara che il servizio fornito è conforme a quanto indicato nella scheda Capitolato Tecnico-Modalità di realizzazione del servizio allegato alla Trattativa diretta n. 210914410, pubblicata sulla piattaforma telematica di e-procurement SINTEL nella quale si richiede che siano svolte le seguenti attività:

- indagini ufficiali sulla presenza della Flavescenza dorata della vite;
- ispezione dei campi di piante madri utilizzati come fonte di materiale di moltiplicazione per la produzione di materiale vivaistico e ispezione dei barbatellai di vite;
- redazione di verbali e predisposizione della documentazione a corredo delle indagini ufficiali e dei controlli fitosanitari;
- controllo trattamenti di termoterapia.

Periodo di svolgimento delle attività: 14 luglio – 30 settembre 2026

N. totale giornate richieste: 45

Specifiche: L’Affidatario dovrà compilare un registro su foglio elettronico, predisposto dal Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, indicando le attività svolte, la data e l’orario. La giornata lavorativa è intesa di 8 ore. Il registro dovrà essere trasformato in formato pdf, sottoscritto digitalmente e inviato mediante PEC entro 5 giorni dal termine del servizio svolto.

Il committente, si riserva di modificare il contratto per la fornitura del servizio di indagine ufficiale e vigilanza fitosanitaria sulla Flavescenza dorata della vite in Piemonte - anno 2026 durante il periodo di efficacia, ai sensi dell’art. 120, comma 1 lett. b) del D.lgs 36/2023 e s.m.i., con successivo atto amministrativo.

ART. 3 – CONDIZIONI DEL SERVIZIO E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L’Affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d’arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni di contratto.

Sono a carico del Affidatario l’imposta di bollo e di registro del contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e se dovute sono a carico dell’affidatario.

Sono a carico dell’Affidatario, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio. L’Affidatario si impegna, nell’esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L’Affidatario deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il prezzo proposto, dovrà comprendere, tra l’altro:

- a) le spese e, in generale, tutti gli oneri per la sicurezza;
- b) tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico e in generale quanto previsto nel presente contratto.

Il servizio oggetto del presente contratto non può essere oggetto di subappalto.

ART. 4 ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Fornitore contraente deve essere in grado entro 10 gg dalla data di aggiudicazione definitiva di attivare il servizio e garantire lo svolgimento delle ordinarie attività e limitare i giorni di disservizio. Il non rispetto di tale termine causerà risoluzione anticipata del contratto ai sensi dell’art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con espressa diffida ad adempiere inviata dalla Stazione Appaltante con posta certificata. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all’indirizzo del Fornitore contraente..

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, documento informatico sottoscritto con Firma Digitale dal Fornitore e dal Soggetto Aggiudicatore, come specificato all’Art. 18 Comma 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i.

In caso di ritardo nell’esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all’1% dell’importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattenersi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si impegna a confrontarsi con il punto ordinante per programmare le attività. Il Fornitore è tenuto come meglio dettagliato nel Capitolato Tecnico a concludere Il servizio **entro il 30/09/2026**.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

Il Fornitore contraente si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle condizioni generali e particolari di contratto e nei capitolati tecnici.

Nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, il Fornitore contraente si impegna ad osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dal Punto Ordinante, nonché le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione del Contratto.

ART. 5 - ACCETTAZIONE DEL SERVIZIO E CONTROLLI QUANTITATIVI/QUALITATIVI

Ai sensi dell'art. 116 del Dlgs. 36/2023, il Responsabile del procedimento coadiuvato dal Funzionario Istruttore provvederà ad accertare la rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali emettendo, in caso di esito positivo, entro il quinto giorno naturale successivo al termine ultimo stabilito nel contratto per l'adempimento del servizio, l'attestazione della regolare esecuzione del contratto.

In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dall'Affidatario contraente; e da quella data l'Affidatario sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento

ART. 6 - CORRISPETTIVO

Il corrispettivo del servizio, pari ad euro 13.797,93 (Tredicimila Settecentonovantasette//93) oneri fiscali inclusi, sarà liquidato a regolare esecuzione della prestazione, secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti con il presente contratto, ovvero entro il termine il 30 settembre 2026 previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e del contratto sottoscritto dalle parti.

Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente, si impegna ad escludere ogni forma di revisione del corrispettivo stesso.

Restano a carico dell'Affidatario, poiché già ricompresi nel corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi connessi alle attività oggetto del presente contratto. pesa e del contratto sottoscritto dalle parti.

ART. 7- TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

L'Affidatario del servizio, previa emissione del verbale attestante la regolare esecuzione, dovrà emettere fattura che dovrà contenere le seguenti voci:

- il codice C.I.G. relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara);
- il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
- il numero di Trattativa Diretta SINTEL;
- gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del servizio;

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 - Via Livorno, 60 c/o Environment Park, 10143 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che l'Affidatario possa sollevare riserve o eccezioni.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della fattura.

Il pagamento del corrispettivo della fornitura del servizio è subordinato alla regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva dell'Affidatario attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici. In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'Affidatario, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile, così come previsto dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i..

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

L' Affidatario ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 8 – PENALI E PROCEDURE

Per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione del servizio rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio, l'Affidatario sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici una penale pari a una penale pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale e comunque un importo non inferiore a 15 euro.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali comprensivi dei ritardi che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente punto verranno contestati dall'Affidatario per iscritto tramite PEC. L' Affidatario, dovrà comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici le proprie deduzioni nel termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni a giudizio della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali come sopra indicate.

Oltre le ipotesi di ritardo nell'esecuzione del servizio o di realizzazione non conforme in ogni altro caso di inosservanza delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici provvederà all'applicazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo del corrispettivo contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà procedere alla risoluzione contrattuale, e all'esecuzione in danno all'esecutore inadempiente ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i..

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

ART. 9 RECESSO E RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà recedere dal contratto, comunicando mediante pec all’Affidatario la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall’articolo 1671 cod. civ. (Recesso unilaterale dal contratto), tenendo indenne l’Affidatario delle spese sostenute, delle prestazioni eseguite e dei mancati guadagni.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell’art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell’esecuzione degli obblighi contrattuali da parte dell’Affidatario;
- b) per cessione dell’azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- c) per cessione del contratto o subappalto da parte dell’Affidatario;
- d) l’importo delle penali applicate superi il 10% dell’ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sull’Affidatario al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, l’Affidatario è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell’affidamento del servizio ad altro affidatario.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari o autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili all’Affidatario, ai sensi dell’art. 1672 cod. civ.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante pec all’Affidatario. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all’indirizzo dell’Affidatario.

ART. 10 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili all’Affidatario sorge in capo alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno dell’Affidatario inadempiente.

L’affidamento a terzi viene comunicato all’Affidatario inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo affidatario e degli importi contrattuali relativi.

All’Affidatario inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti dell’Affidatario. Nel caso di minor spesa nulla compete all’Affidatario inadempiente.

L’esecuzione in danno non esime l’Affidatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte dell’Affidatario degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico – Scientifici, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 11– RESPONSABILITA’

L'Affidatario si impegna a manlevare e a tenere indenne il Committente da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti del Committente per danni derivanti dai vizi dei Servizi o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.

ART. 12- RISERVATEZZA E PROPRIETA' DEI DATI

- L'Affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
- L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- L'Affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
- In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Committente ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che L'Affidatario sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Committente.
- L'Affidatario potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 13 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";

- i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il "Servizio di Monitoraggio di Flavescenza dorata della vite in Piemonte per il 2026"; per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 36/2023 e s.m.i., tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- i dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:
 1. dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
 2. istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
 3. soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 4. corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
 5. altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;

- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici;
- i dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il **periodo 12 anni** (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);
- i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it piazza Piemonte 1, 10127 Torino;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile pro-tempore del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici - via Livorno, 60 10143 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it);
- in relazione al procedimento in oggetto SCR - Piemonte S.p.A. è contitolare dei dati;
- l'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente

ART. 14 – OBBLIGHI IN CAPO ALL'AFFIDATARIO IN MATERIA DI DATI PERSONALI

- Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale dell'Affidatario acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.
- Con la sottoscrizione del Contratto, L'Affidatario si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
- In ragione dell'oggetto del Contratto, ove L'Affidatario sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Committente "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. L'Affidatario si impegna a comunicare al Soggetto Committente i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali;

- Nel caso in cui L'Affidatario violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Committente diffiderà L'Affidatario ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Committente in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.
- L'Affidatario si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 15 – PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO)

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal:

- a) Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Regione Piemonte per gli anni 2026-2028 approvato con DGR n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 (consultabile al sito <https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale-prevenzione-corrruzione-trasparenza>) per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:
 - le misure di trattamento del rischio;
 - divieti post-employment: svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors)
- b) Patto di integrità degli Appalti della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 1-3082 del 16.04.2021 e s.m.i.;
- c) Codice di comportamento approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015.

ART. 16 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L' Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia") e s.m.i.

L'Affidatario deve comunicare alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici non esegue alcun pagamento all'Affidatario in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

L' Affidatario deve trasmettere alla Regione Piemonte – Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico - Scientifici, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate il presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 17 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Torino, li __/__/____

Il Committente

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

*DEL SETTORE FITOSANITARIO E SERVIZI TECNICO
SCIENTIFICI*

Dr.ssa Luisa Ricci

*(Firmato in digitale ai sensi Degli artt. 21e
23 D.lgs. n. 82/2005 e smi)*

Firma dell'Affidatario

Firmato Digitalmente